



Dalla chiusura dei manicomi
alla tutela della salute mentale oggi

NONOSTANTE LA VOSTRA CORTESE OSPITALITÀ ...

OGGETTI E DOCUMENTI D'ARCHIVIO
ED UN ALBUM FOTOGRAFICO CONTEMPORANEO
PER RACCONTARE TEMPO, PERSONE ED ISTITUZIONI

**DAL 16 DICEMBRE 2008
AL 20 GENNAIO 2009**

DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 9 ALLE 19

**ALA COLLAMARINI DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI
VIA BELLE ARTI 54, BOLOGNA**

PROVINCIA DI BOLOGNA
ISTITUZIONE GIAN FRANCO MINGUZZI
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

IN COLLABORAZIONE CON

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA
COOPERATIVA SOCIALE "SOCIETÀ DOLCE"
ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE DI BOLOGNA
EMIL BANCA CREDITO COOPERATIVO - BOLOGNA
C.I.P.E.A. - CONSORZIO FRA IMPRESE DI PRODUZIONE EDILIZIA ED AFFINI - BOLOGNA
COOPERATIVA "L'OPEROSA" - BOLOGNA
CONFCOOPERATIVE - BOLOGNA
LEGACOOOP - BOLOGNA

DAL 16 DICEMBRE 2008 AL 20 GENNAIO 2009

DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 9 ALLE 19

ALA COLLAMARINI DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI
VIA BELLE ARTI 54, BOLOGNA

Dalla chiusura dei manicomi
alla tutela della salute mentale oggi

NONOSTANTE LA VOSTRA CORTESE OSPITALITÀ ...

OGGETTI E DOCUMENTI D'ARCHIVIO
ED UN ALBUM FOTOGRAFICO CONTEMPORANEO
PER RACCONTARE TEMPO, PERSONE ED ISTITUZIONI

L'idea della mostra nasce in occasione dell'anniversario per i 30 anni dalla promulgazione della legge 180, riaprendo una grossa valigia piena di foto scattate tra il 1978 e il 1980 all'interno dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale di Bologna "Roncati". Le immagini mostrano le dimissioni dei ricoverati ed i primi passi di un percorso di autonomia per il nuovo inserimento sociale. Queste testimonianze, insieme ad altri oggetti dell'Ospedale Psichiatrico, costituiscono la parte storica della mostra. Accanto a questa, si sviluppa una galleria di foto contemporanee.

A 30 anni dalla Legge 180 (oggi nota come "Legge Basaglia") questa è quindi un'occasione per documentare da un lato l'esperienza di questa città e dall'altro la situazione attuale dei servizi di salute mentale. Persi definitivamente gli edifici che contenevano i manicomi e le loro scenografie e cancellate la perentorietà, l'unicità, la sicurezza e l'istituzionalità dell'Ospedale Psichiatrico, la sfida della fotografia è quella di riuscire a dare immagini efficaci del disagio mentale tra noi.

La fotografia comunica al di là degli stereotipi il disagio che, nonostante la grande rimozione, sicuramente non è scomparso, ed esplora nuovi luoghi, nuove esperienze di vita, lo spazio conquistato per la piena espressione delle persone.

La rassegna contemporanea è frutto del lavoro di un gruppo di giovani fotografi, che analizzano e documentano oggi, attraverso un rapporto stretto con le persone, i servizi territoriali e i luoghi: uno spaccato dell'universo della malattia mentale.

Dalla chiusura dei manicomi
alla tutela della salute mentale oggi

NONOSTANTE LA VOSTRA CORTESE OSPITALITÀ ...

OGGETTI E DOCUMENTI D'ARCHIVIO
ED UN ALBUM FOTOGRAFICO CONTEMPORANEO
PER RACCONTARE TEMPO, PERSONE ED ISTITUZIONI

Mostra a cura di: Tomaso Mario Bolis e Claudio Marra

Coordinamento generale: Alessandro Zanini

Coordinamento della parte storica: Valentina Bazzarin

Organizzazione: Gaia Farina, Antonella Lazzari, Eleonora Poluzzi

Le fotografie della parte storica sono di Gabriele Calderoni e Terry O'Hara

Progetto dell'allestimento, grafica e comunicazione: Officina Immagine, Bologna

Stampe fotografiche della galleria contemporanea: Photoactivity, Cento (Ferrara); Laboratorio Ghi, Modena

Allestimento: Allestimenti e Pubblicità Imola (Bologna); Publynew Castel Guelfo (Bologna)

Si ringraziano in particolare:

La squadra di calcio "I Diavoli Rossi", gli ospiti della Residenza "Platani", i ragazzi e le ragazze del Centro diurno "Busacchi", Ferruccio Giacanelli, Luigi Tagliabue, Ivonne Donegani, Patrizia Rizzoli, Cinzia Migani, Alessandra Tagliaferri, Rita Lambertini, Roberta Finco, la cooperativa IACOOP, l'Accademia di Belle Arti di Bologna

SIMONA GHIZZONI



Nata a Reggio Emilia nel 1977. Dopo il diploma all'Istituto superiore di Arti Visive e Fotografia di Padova, si laurea in Storia della Fotografia all'Università di Bologna con una tesi sulla Storia della fotografia psichiatrica. Dal 2005 inizia a dedicarsi a progetti di ricerca personale e reportage, con particolare attenzione alla condizione della donna. Nel 2006 viene selezionata per Reflexions Masterclass, seminario biennale per giovani autori di diverse nazionalità. Nello stesso anno vince ex aequo il Premio Attenzione Talento Fotografico Fnac con il lavoro "Scars, un reportage su Sarajevo a 10 anni dalla fine della guerra". Nel 2008 vince il terzo premio nella categoria ritratti del World Press Photo, con un'immagine tratta dal progetto "I Giorni Dispari", un reportage sui disturbi dell'alimentazione.

È rappresentata dall'Agenzia Contrasto e dalla galleria Forma di Milano.

Simona Ghizzoni ha fotografato gli ospiti del Centro diurno "Busacchi".

GAETANO MASSA



È nato a Napoli nel 1982. Studente del Dams Cinema a Bologna, collabora per diversi giornali come fotoreporter e scrive per la pagina cultura di "Napolipiù".

I suoi reportage fotografici "I vicoli di Casoria" e "Periferie napoletane: storie e segni rionali" sono pubblicati sul sito di Roberto Saviano come sentita testimonianza delle varie realtà napoletane.

2007: partecipazione al "NapoliFilmFestival" con il cortometraggio "Vite di Scatto / Shot Lives". 2005: collaborazioni fotografiche per il giornale "Piazza Grande" di Bologna.

2004-05: partecipazione alle selezioni della Biennale giovani artisti del Mediterraneo, Napoli. 2004: collaborazioni fotografiche per: "Il Manifesto", "Metrovie", "Napolipiù", "Metronomie".

Gaetano Massa ha documentato la vita della squadra di calcio "I Diavoli rossi", i momenti dello sport, quelli dell'amicizia e del tempo libero. È andato con loro in trasferta a Palinuro.

SIMONE MARTINETTO



Nato a Torino nel 1980. Si laurea in Estetica a Bologna con una tesi di fotografia.

Si divide tra la professione di fotografo di scena per il cinema, di reporter indipendente e la realizzazione di progetti personali. Tiene corsi e workshop di fotografia. Ha esposto in circa 40 mostre tra collettive e personali e pubblicato sui principali periodici italiani. È rappresentato a Torino dalla galleria Claudio Bottello Contemporary. Premio Nazionale Giovane Talento Fotografico Fnac 2004; Premio Festival Foto 2004 Savignano sul Rubicone; Premio Portfolio 2004 - Gran Premio Epson Italia con "Senza la memoria": il lavoro su Valentina che ha perso la memoria. Come fotografo di scena ha vinto al concorso CliCiak 2007 il Premio Palmas. Premio Arte Plurale 2007 per un laboratorio tenuto a Torino con persone con disagio mentale.

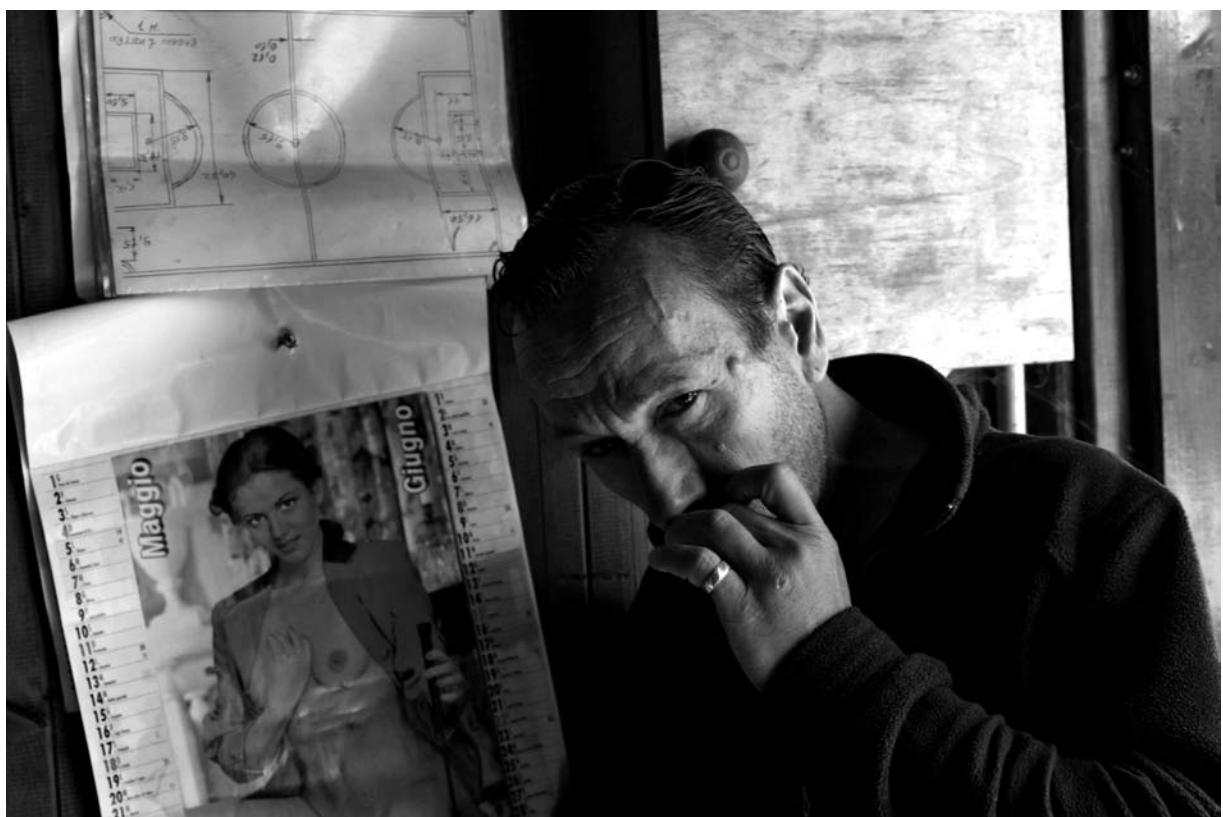
Simone Martinetto ha vissuto e fotografato la vita quotidiana di sei ospiti della Residenza "Platani".



SIMONA GHIZZONI



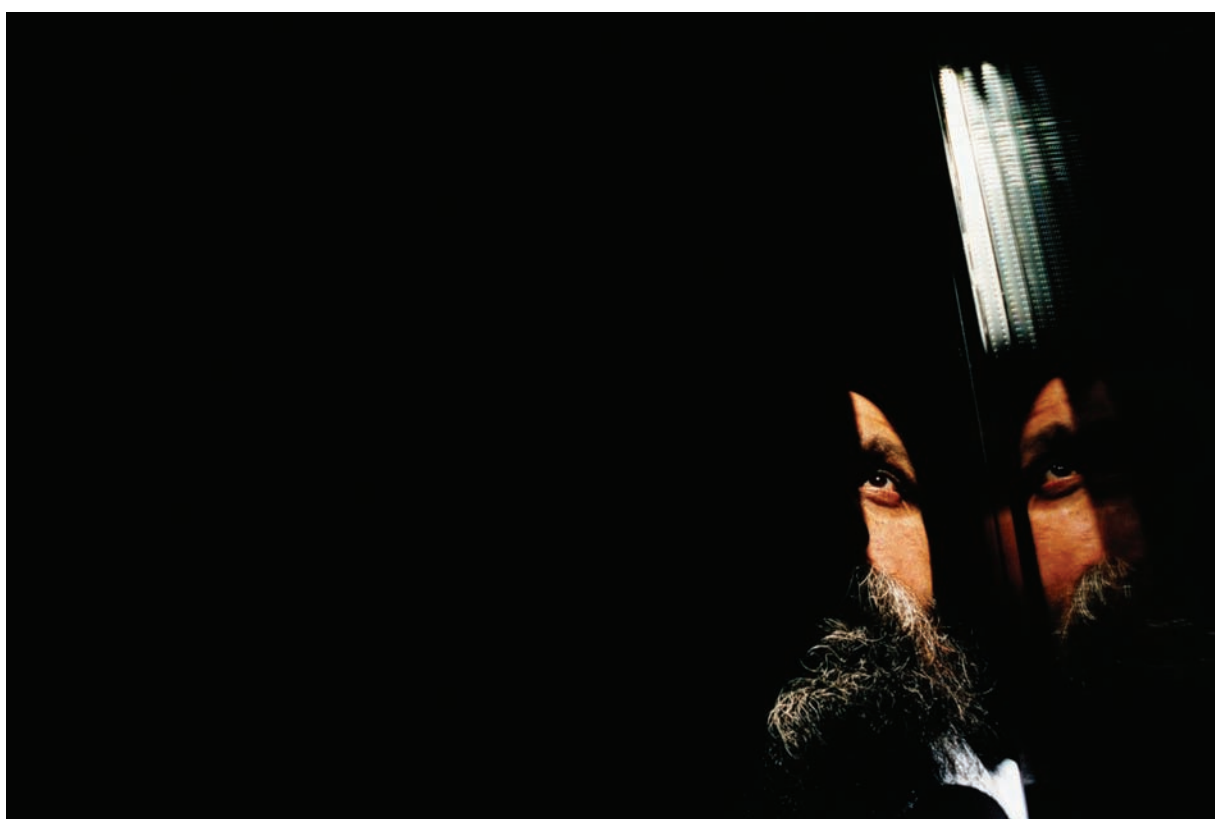
SIMONA GHIZZONI



GAETANO MASSA



GAETANO MASSA



SIMONE MARTINETTO



SIMONE MARTINETTO